Achille è stato promosso al grado di maggior generale; però per tale promozione lo stipendio di tale ufficiale generale non viene aumentato. „

Questa lettera sarà trasmessa alla Commissione per l'accertamento dei deputati impiegati affinchè riferisca se, non essendovi aumento di stipendio, ma soltanto promozione di grado, sia da considerarsi o no, l'onorevole Afan de Rivera decaduto dall'ufficio di deputato.

Nomina di commissari.

Presidente. La Camera avendo deferito al presidente l'incarico di completare la Commissione che deve riferire sulla proposta di legge pel ritorno al collegio uninominale, in sostituzione degli onorevoli Nicotera, Salandra e Colombo, chiamo a far parte della Commissione medesima gli onorevoli Grimaldi, Torraca e Carmine.

La Camera avendo pure deferito al presidente l'incarico di completare la Commissione che deve riferire sul disegno di legge relativo alle tranvie e ferrovie economiche, nella quale Commissione mancano due commissari, chiamo a farne parte gli onorevoli Gianolio e Tortarolo.

Risultamento delle votazioni di ieri.

Presidente. Comunico alla Camera il risultamento della votazione per la nomina di un vice presidente in sostituzione dell'onorevole Di Rudinì.

Votanti 380, maggioranza 191. Risultò eletto l'onorevole Ferracciù con voti 311.

Ebbero poi voti gli onorevoli Grimaldi 3, Di San Giuliano 1, Mariotti 1, Gallo 1, Zanardelli 1, schede bianche 58, voti dispersi 8.

L'onorevole Ferracciù avendo raccolto 311 voti, cioè più della maggioranza assoluta, è proclamato vice presidente della Camera.

Comunico ora il resultamento della votazione per la nomina di un segretario della Presidenza della Camera.

Votanti 382
Maggioranza 192

Ebbero voti gli onorevoli: Suardo 194, Di San Giuliano 159, Miniscalchi 1, Ercole 1, Cavalieri 1, Arnaboldi 1, Ferrari Luigi 1. Schede bianche 24.

Resultò eletto l'onorevole Suardo, con voti 194, avendo raggiunto più della maggioranza dei voti.

Invito quindi l'onorevole Suardo a volersi recare al banco della Presidenza a prendere il suo posto.

Comunico alla Camera il resultamento della votazione di ballottaggio per la nomina di otto commissari del bilancio.

Votanti 387

Risultarono eletti gli onorevoli:

Chinaglia 206
Plebano 199
Lovito 196
Mussi. 194
Fortis 190
Giampietro. 188
Sonnino 187
Prinetti. 185

Ebbero poi voti gli onorevoli:

Raggio. 180
Simonelli. 179
Finocchiaro-Aprile . 159
Gagliardo 152
Fortunato 150
Sani 140
Rosano 134
Panizza 129

Schede bianche 9.

Avendo i primi otto, cioè gli onorevoli Chinaglia, Plebano, Lovito, Mussi, Fortis, Giampietro, Sonnino e Prinetti raggiunto il maggior numero di voti, li proclamo commissari nella Giunta generale del bilancio.

Verificazione di poteri.

Presidente. La Giunta per le elezioni ha trasmesso il seguente verbale:

" La Giunta delle elezioni nella seduta pubblica del 4 marzo 1891 ha verificato non essere contestabili le elezioni seguenti e concorrendo negli eletti le qualità richieste dallo Statuto e dalla legge elettorale, ha dichiarato le elezioni medesime.

" Collegio di Massa Carrara — Antonio Maffi.
" Collegio di Parma — Carlo Nasi.
" Collegio di Piacenza — Emanuele Ruspoli.

" *Il presidente*
" Tondi. „

Do atto alla Giunta di questa sua comunicazione e, salvo casi di incompatibilità preesistenti e non conosciute sino a questo momento, dichiaro convalidate queste elezioni.